

BOLLETTINO
ECONOMICO – FINANZIARIO

14/02/2023



RI-GENERA
IMPRESA_{srl}

LABORATORIO DI CONSULENZA
GESTIONALE



INDICE

1. Sostegno all'imprenditoria femminile
2. Bando di concessione per partecipazione a eventi fieristici anno 2023
3. Sostegno al rafforzamento di liberi professionisti
4. Sostegno degli investimenti produttivi finalizzato all'innovazione delle imprese
 ****CALENDARIO NUOVI BANDI IN USCITA – Primo quadrimestre 2023****
5. Incentivi per nuove assunzioni nel settore dell'agroalimentare italiano
6. Supporto a interventi energetici e prevenzione sismica delle imprese
7. Sostegno allo sviluppo delle start up innovative
8. Bonus Chef
9. Bando Fondo Eccellenze Gastronomiche
10. Legge Nuova Sabatini
11. Bando Bei
12. Fondo Rotativo Imprese Turistiche
13. GAL – L'altra Romagna – Creazione Agriturismi
14. Credito d'imposta investimenti industria 4.0
15. Credito d'imposta ricerca & sviluppo / innovazione tecnologica

BANDO PER IL SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

La Regione Emilia-Romagna intende promuovere sia lo sviluppo delle nuove imprese che il consolidamento di quelle esistenti, accomunate dalla prevalenza femminile nella propria composizione. L'aiuto è finalizzato a erogare contributi a fondo perduto a favore di piccole e medie imprese, compresi consorzi e società cooperative aventi unità locale nel territorio dell'Emilia-Romagna, con lo scopo di favorire la crescita dell'iniziativa imprenditoriale femminile. In particolare, il presente strumento si pone l'obiettivo di supportare le realtà che necessitano di ricorrere al mercato finanziario per effettuare gli investimenti in un periodo di aumento del costo del denaro.

SOGGETTI BENEFICIARI:

Possono presentare domanda di contributo piccole e medie imprese, a prevalente partecipazione femminile, così individuate:

- le imprese individuali in cui titolare sia una donna
- le società di persone e le società cooperative il cui numero di socie rappresenti almeno il 60% di componenti la compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute
- le società di capitali in cui le donne detengano almeno i due terzi delle quote di capitale e costituiscano almeno i due terzi del totale dei componenti dell'organo di amministrazione.

SPESE AMMISSIBILI:

- acquisto di macchinari e attrezzature, infrastrutture telematiche e digitali;
- acquisto di brevetti, licenze software, cloud e servizi applicativi o altre forme di proprietà intellettuale, necessari al conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- consulenze, destinate all'aumento della produttività, all'innovazione organizzativa, al trasferimento delle tecnologie ed altri meglio specificati (nella misura massima del 30% a+b);

Spese riconosciute nel limite massimo di 5.000 euro:

- opere murarie e relativi oneri di progettazione e direzione lavori, funzionali alla realizzazione del progetto

Altre spese ammissibili:

- costi generali nella misura massima del 5% dei costi diretti ammissibili all'operazione, ovvero alla somma totale delle spese;

AGEVOLAZIONE:

Misura massima del 50% della spesa ammessa e per un importo non superiore a 80.000 euro, calcolato secondo modalità indicate nel bando integrale. La spesa minima ammissibile è pari a 20.000 euro.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Regione tramite portale online dalle ore 10.00 del giorno 24 febbraio 2023 alle ore 13.00 del giorno 28 marzo 2023 si procederà alla chiusura anticipata della suddetta finestra al raggiungimento di un numero massimo di 300 domande presentate.

BANDO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE A EVENTI FIERISTICI 2023

SOGGETTI BENEFICIARI

Microimprese, piccole imprese e le medie imprese delle province di Forlì-Cesena e Rimini

ENTITÀ E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo concedibile non potrà superare il 50% delle spese ammesse (al netto di IVA) e sarà computato fino ad un massimo di:

- euro 2.000,00 per partecipazioni in presenza a fiere in Italia, Repubblica di San Marino e Unione Europea;
- euro 4.000,00 per partecipazioni in presenza a fiere extra Unione Europea;
- euro 2.000,00 per partecipazioni a fiere virtuali.

ATTIVITÀ FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa (al netto di bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione).

Nel caso di fiere in presenza:

- noleggio e allestimento dell'area espositiva (compresi gli eventuali servizi e forniture opzionali quali energia elettrica, pulizia spazio espositivo, assicurazioni obbligatorie, ecc);
- hostess e interpretariato;
- noleggio, progettazione e allestimento dell'area espositiva (compresi gli eventuali servizi e forniture opzionali quali energia elettrica, pulizia spazio espositivo, assicurazioni obbligatorie, ecc);
- hostess e interpreti;
- trasporto di campionari specifici utilizzati esclusivamente in occasione della manifestazione fieristica, compresi gli oneri assicurativi e spese per i servizi di facchinaggio o di trasporto del materiale nell'ambito dello spazio fieristico;
- spese per noleggio di impianti audio-visivi, di attrezzature e strumentazioni varie a supporto dell'attività di comunicazione, promozione nello spazio fieristico;
- spese per la realizzazione di materiale pubblicitario e promozionale, anche di tipo multimediale, strettamente connesso alla partecipazione alla fiera ;
- spese per la realizzazione di prodotti virtuali e vetrine interattive ad integrazione del materiale fisico esposto e per migliorare la customer experience;
- servizi digitali per ottimizzare l'agenda degli incontri e per monitorare l'efficacia dell'investimento legato alla partecipazione all'evento fieristico;

Nel caso di fiere virtuali:

- iscrizione alla fiera e ai relativi servizi, consulenze in campo digital, hosting, sviluppo piattaforme per la virtualizzazione;
- servizi specialistici per la progettazione e la produzione di contenuti digitali connessi alla partecipazione alla fiera;
- servizi digitali per ottimizzare l'agenda degli incontri e la gestione degli eventi e delle attività collegate, nonché per monitorare l'efficacia dell'investimento legato alla partecipazione all'evento fieristico.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA

10.00 del 06.02.2023 alle ore 16.00 del 31.03.2023

BANDO A SOSTEGNO DEL RAFFORZAMENTO E L'AGGREGAZIONE DELLE ATTIVITÀ LIBERO PROFESSIONALI

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

La Regione Emilia-Romagna, intende sostenere i progetti di innovazione delle attività professionali, incentivandone il rafforzamento, la crescita e l'aggregazione, tenendo conto anche delle filiere produttive in cui operano.

SOGGETTI BENEFICIARI:

- Liberi professionisti ordinistici: Associazioni professionali o Studi associati di professionisti; Società tra professionisti; Società di professionisti o di ingegneria; Società tra avvocati.
- Liberi professionisti non ordinistici: titolari di partita iva, autonomi, operanti in forma singola, o associata di studi formalmente costituiti (esclusa la forma di impresa), che svolgono attività professionali non rientranti in quelle riservate agli iscritti a Ordini e Collegi professionali, che svolgano prestazione d'opera intellettuale e di servizi e siano iscritti alla gestione separata Inps.

SPESE AMMISSIBILI: Gli interventi dovranno essere avviati a partire dalla data del 1° gennaio 2023 e conclusi entro la data del 31 dicembre 2023.

- acquisto di attrezzature innovative e infrastrutture telematiche, tecnologiche, digitali finalizzate alla realizzazione a titolo esemplificativo di piattaforme, siti web, al miglioramento della connettività di rete, alla digitalizzazione e la dematerializzazione dell'attività, la sicurezza informatica, la fatturazione elettronica, il cloud computing, il business process, compresa la strumentazione accessoria al loro funzionamento;
- acquisizione di brevetti, licenze software, cloud e di servizi applicativi o altre forme di proprietà intellettuale, spese per la realizzazione di iniziative e strumenti di comunicazione (brochure e/o materiale editoriale), ideazione del marchio necessari al conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- consulenze specializzate, riconosciute nella misura massima del 30%;
- opere murarie e relativi oneri di progettazione e direzione lavori, funzionali alla realizzazione del progetto riconosciute nel limite massimo di € 5.000;
- costi generali nella misura, forfettaria, massima del 5% dei costi diretti ammissibili dell'operazione.

AGEVOLAZIONE:

L'investimento complessivo per la realizzazione degli interventi proposti non dovrà essere inferiore a € 20.000,00.

Il contributo previsto nel bando sarà concesso nella forma del fondo perduto, nella misura massima del 55% della spesa ammessa e per un importo, comunque, non superiore a euro 60.000,00.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA: Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Regione, tramite portale online dalle ore 10.00 del giorno **07 marzo 2023** alle ore 13.00 del giorno 06 aprile 2023.

La Regione procederà alla chiusura anticipata della suddetta finestra al raggiungimento di un numero massimo di 400 domande presentate.

RI-GENERA IMPRESA SRL – segreteria@rigeneraimpresa.it – 0547-1938080 –
BOLLETTINO FINANZIARIO

BANDO A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI FINALIZZATO ALL'INNOVAZIONE

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

Con questa iniziativa si intende promuovere la competitività e la sostenibilità delle imprese manifatturiere e di quelle operanti nell'ambito dei servizi alla produzione tramite il sostegno a investimenti di carattere innovativo e sostenibile.

SOGGETTI BENEFICIARI:

Possono presentare domanda di contributo le micro, piccole e medie imprese, aventi qualunque forma giuridica, operanti nei settori manifatturiero e dei servizi alla produzione

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili gli interventi aventi ad oggetto l'implementazione di tecnologie e sistemi finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto, di servizio e organizzative idonee a:

- ottimizzare, efficientare e rendere più produttivi e sostenibili i processi aziendali interni;
- favorire la crescita e il consolidamento dell'impresa proponente all'interno delle filiere di appartenenza;
- favorire il posizionamento dell'impresa proponente in mercati e/o filiere produttive diverse da quelle di appartenenza;
- contribuire alla neutralità carbonica e alla lotta al cambiamento climatico;
- determinare una ricaduta positiva con riferimento ad uno o più dei 15 ambiti tematici cross - settoriali individuati nella nuova Strategia di specializzazione intelligente (S3) 2021/2027.

Gli interventi dovranno essere avviati a partire dalla data del 1° gennaio 2023 e conclusi entro la data del 31 marzo 2024.

L'investimento complessivo per la realizzazione degli interventi proposti dovrà avere una **dimensione finanziaria non inferiore a € 50.000,00, I.V.A. esclusa**. La dimensione minima dell'investimento per l'intero progetto dovrà essere mantenuta e assicurata anche in fase di rendicontazione delle spese sostenute per la sua realizzazione.

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese:

- a) acquisto, anche nella forma del leasing, di beni strumentali materiali - quali macchinari, attrezzature e impianti, hardware - e di beni immateriali e intangibili, quali brevetti, marchi, licenze, servizi cloud computing e know how;
- b) realizzazione di opere murarie ed edilizie strettamente connesse alla installazione e posa in opera di macchinari, attrezzature, impianti e hardware; tale spesa è riconosciuta nella misura massima del 10% della spesa di cui alla voce a);
- c) acquisizioni di servizi di consulenza specializzata per la realizzazione del progetto e per l'ottenimento delle principali certificazioni di processo e di prodotto⁸; tale spesa è riconosciuta nella misura massima del 10% della somma delle spese di cui alle lettere a) e b);
- d) costi generali per la definizione e gestione del progetto, compresi costi per la presentazione e gestione del progetto nonché per l'addestramento del personale per l'acquisizione delle nuove competenze richieste dall'utilizzo dei beni acquistati⁹. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del

Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario pari al 5% della somma delle voci a), b), c) precedenti (spesa da non rendicontare ma da descrivere nella relazione finale in fase di rendicontazione).

AGEVOLAZIONE:

Il contributo previsto nel bando sarà concesso nella forma del fondo perduto, nella misura massima del 40% della spesa ammessa e per un importo, comunque, non superiore a euro 150.000,00 e sarà calcolato come segue:

- a) una quota parte sarà determinata in misura pari al 20% della spesa ammessa per la realizzazione del progetto, elevabile al 25% della spesa ammessa in presenza dei requisiti di premialità indicati nel successivo comma 5 del presente paragrafo;
- b) una quota parte - concedibile fino ad un massimo del 15% della spesa ammessa e solo qualora si verificasse determinate condizioni.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Regione tramite applicativo online dalle ore 10.00 del giorno **7 febbraio 2023** alle ore 13.00 del giorno 1° marzo 2023.

Chiusura anticipata della suddetta finestra al raggiungimento di un numero massimo di 400 domande presentate.

PROGRAMMAZIONE BANDI IN PROSSIMA USCITA

- Bando Isi Inail (entro fine febbraio usciranno le date per la presentazione della domanda)

Di seguito il calendario delle iniziative pianificate per il PR FESR 2021-2027 nel periodo Gennaio - Aprile 2023

- Sostegno all'innovazione e agli investimenti delle imprese del turismo, dei servizi, del commercio e delle imprese culturali e creative

Imprese del Turismo
Febbraio 2023

- Sostegno all'innovazione e agli investimenti delle imprese del turismo, dei servizi, del commercio e delle imprese culturali e creative

Imprese del Commercio
Marzo-Aprile 2023

INCENTIVI PER NUOVE ASSUNZIONI NEL SETTORE DELL'AGROALIMENTARE ITALIANO

Si attendono comunicazioni ufficiali in merito alle date e alle linee guida definitive per la presentazione delle domande di contributo.

DESCRIZIONE

Si tratta della disposizione che prevede la concessione di un contributo massimo di 30.000 euro, a fronte dell'inserimento, con contratto di apprendistato, di uno o più giovani diplomati presso istituti professionali per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

BENEFICIARI

Possono accedere al beneficio economico le imprese operanti nei settori identificati dai codici ATECO:

- **56.10.11 "Ristorazione con somministrazione"**, per le quali è altresì richiesto, ai fini dell'accesso al beneficio, il possesso di uno dei due seguenti requisiti:

a) di essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel registro delle imprese da almeno 10 anni;

b) o, alternativamente, di aver acquistato – nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del Decreto in oggetto, vale a dire nel periodo temporale intercorrente tra il 20 dicembre 2021 e il 20 dicembre 2022 – prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.

- **56.10.30 "Gelaterie e pasticcerie" e 10.71.20 "Produzione di pasticceria fresca"**, in relazione alle quali si chiede il possesso di almeno uno dei due seguenti requisiti:

a) di essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni;

b) o, alternativamente, di aver acquistato – nel medesimo periodo di cui sopra (20.12.2021/20.12.2022) – prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese – effettuate mediante conti correnti intestati all'impresa beneficiaria e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento - relative all'inserimento nell'impresa, con contratto di apprendistato, di uno o più giovani:

- che non abbiano compiuto, alla data della sottoscrizione del contratto di apprendistato, i 30 anni di età;

- e che abbiano conseguito, da non oltre 5 anni, un diploma di istruzione secondaria superiore presso un istituto professionale di Stato per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (IPSEO). È bene sottolineare che la norma chiarisce che non sono ammesse le spese sostenute prima della presentazione della domanda di contributo (cfr. infra l'iter di presentazione delle domande e di concessione ed erogazione dei contributi).

AGEVOLAZIONE

Potrà essere concesso un contributo in conto corrente di massimo 30.000 euro per singola impresa e comunque non superiore al 70% delle spese totali ammissibili. I contributi sono concessi nel rispetto del Reg. UE n. 1407/2013 c.d. "de minimis", che – sembra utile ricordarlo – prevede un massimale triennale pari a 200.000 euro per i Pubblici Esercizi.

BANDO PER IL SUPPORTO AD INTERVENTI ENERGETICI E PREVENZIONE SISMICA

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

La Regione Emilia-Romagna intende intervenire sul tessuto imprenditoriale supportando gli investimenti verso l'efficienza energetica e la produzione di energia pulita, a basse emissioni di carbonio a prezzi accessibili per l'autoconsumo.

In un'ottica di integrazione delle azioni, al fine di massimizzare i risultati raggiunti, il supporto agli investimenti in campo energetico viene proposto in sinergia con interventi atti a migliorare la prestazione sismica degli edifici in cui si svolgono le attività economiche.

SOGGETTI BENEFICIARI:

- imprese singole aventi qualunque forma giuridica;
- aggregazioni di imprese, costituite nella forma di contratto di rete così come disciplinato ai sensi del Decreto-legge n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito in Legge n. 33 del 9 aprile 2009 e successive modificazioni. Il contratto di rete dovrà essere stato stipulato e registrato presso la competente Camera di Commercio in data antecedente la data di presentazione della domanda;
- soggetti giuridici iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (REA);
- consorzi con attività esterne.

SPESE AMMISSIBILI:

- alla riqualificazione energetica degli edifici nei quali si svolge l'attività del soggetto richiedente
- alla realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili destinate all'autoconsumo del soggetto richiedente
- al miglioramento/adeguamento sismico degli edifici nei quali si svolge l'attività del soggetto richiedente.

Gli investimenti potranno essere avviati dalla data di presentazione della richiesta di contributo e dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2024.

AGEVOLAZIONE:

Il contributo di cui al presente Bando verrà concesso a fondo perduto nella misura massima del 25% della spesa ritenuta ammissibile, come di seguito specificato:

- a) 10% della spesa ammissibile, determinata sommando tutte le voci di costo ammissibili;
- b) 15% massimo della spesa ammissibile calcolato sulla base dell'attualizzazione dei costi di interessi per un mutuo di almeno 4 anni.

Il calcolo dell'importo di cui alla lettera b) sarà effettuato considerando il valore del mutuo effettivamente stipulato dall'impresa (minimo il 50% dell'investimento) e la durata, applicando un tasso di interesse forfettario del 4%.

Il contributo complessivo concedibile, anche in presenza dei requisiti per ottenere l'applicazione della premialità sopra indicata, non potrà comunque superare l'importo massimo di €150.000,00.

L'investimento complessivo per la realizzazione degli interventi proposti dovrà avere una dimensione finanziaria minima di €50.000,00, iva esclusa.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse alla Regione tramite il portale online, dalle ore 10.00 del **31 gennaio 2023** fino alle ore 13.00 del giorno 22 febbraio 2023.

La piattaforma informatica chiuderà anticipatamente al raggiungimento eventuale delle 400 domande.

BANDO PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE START UP INNOVATIVE

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

La Regione Emilia-Romagna, si propone l'obiettivo di supportare gli investimenti connessi a risultati della ricerca e il consolidamento di start up innovative ed in particolare intende favorire lo sviluppo di iniziative lungo tutta la catena del valore, dalla "idea generation", alla "accelerazione" fino allo "scale-up".

SOGGETTI BENEFICIARI:

Il bando si rivolge alle micro e piccole imprese che risultano registrate alla data di presentazione della domanda nella Sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle start up innovative (ai sensi della Legge 221/2012 e della Legge 33/2015) presso la Camera di Commercio competente per territorio.

SPESE AMMISSIBILI:

Gli interventi dovranno prevedere:

- sviluppo produttivo di risultati di ricerca o di soluzioni tecnologiche derivanti da una o più tecnologie abilitanti;
- messa a punto del modello di business;
- adattamento di prodotti/servizi alle esigenze di potenziali clienti;
- ingegnerizzazione di prototipi e piani di sviluppo industriale (scale-up);
- apertura e/o sviluppo di mercati esteri

AGEVOLAZIONE:

Le risorse complessive per finanziare i progetti sono di 5 milioni di euro, di cui una quota pari a euro 1.500.000 è riservata al finanziamento di progetti presentati da imprese operanti nei settori delle Industrie culturali e creative e innovazione nei servizi.

Il contributo verrà concesso a fondo perduto fino al 40% della spesa ritenuta ammissibile e per un importo non superiore a euro 150.000. La misura del contributo può essere incrementata di 10 e/o 5 punti percentuali nei casi previsti dall'articolo 3 del bando.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Le domande possono essere presentate dalle ore 13 del 17 gennaio alle ore 13 del 17 febbraio 2023 esclusivamente online, tramite piattaforma online.

L'invio è consentito solo con credenziali del legale rappresentante/delegato e non è previsto l'invio della domanda firmata digitalmente.

BONUS CHEF

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

Il presente Avviso del Ministero dello Sviluppo Economico reca le modalità e i criteri di attuazione dell'intervento relativo al credito d'imposta a favore di soggetti esercenti l'attività di cuoco professionista con particolare riguardo alle procedure di concessione, al fine del rispetto del limite di spesa, alla documentazione richiesta, alle condizioni di revoca e all'effettuazione dei controlli.

SOGGETTI BENEFICIARI:

L'agevolazione è rivolta ai soggetti esercenti l'attività di cuoco professionista presso alberghi e ristoranti, sia come lavoratori dipendenti, sia come lavoratori autonomi in possesso di partita IVA. Per poter beneficiare del credito d'imposta i soggetti devono:

- essere residenti o stabiliti del territorio dello Stato;
- essere alle dipendenze, con regolare contratto di lavoro subordinato, di alberghi e ristoranti, ovvero titolari di partita IVA per attività di cuoco professionista svolta presso i medesimi soggetti, almeno a partire dalla data del 1° gennaio 2021;
- essere nel pieno godimento dei diritti civili.

Sono, in ogni caso, escluse dalle agevolazioni i soggetti che si trovino in condizioni previste dalla legge come cause di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative.

SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili al credito d'imposta le spese sostenute tra la data del 1° gennaio 2021 e la data del 31 dicembre 2022, riferite a:

acquisto di macchinari di classe energetica elevata, destinati alla conservazione, lavorazione, trasformazione e cottura dei prodotti alimentari;

l'acquisto di strumenti e attrezzature professionali per la ristorazione;

la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale.

AGEVOLAZIONE:

L'agevolazione è concessa sotto forma di credito di imposta, nei limiti delle risorse disponibili, nella misura massima del 40% del costo delle spese ammissibili sostenute tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2022.

L'agevolazione massima concedibile a ciascun beneficiario non può, comunque, eccedere l'importo di euro 6.000,00.

Le risorse destinate all'attuazione dell'intervento agevolativo, comprensive degli oneri di gestione, sono pari a complessivi euro 3.000.000,00, con un limite massimo di spesa pari a euro 1.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Le istanze possono essere presentate a decorrere dalle ore 12:00 del 27 febbraio 2023 e fino alle ore 15:00 del 3 aprile 2023, esclusivamente tramite la procedura informatica accessibile al link che sarà prossimamente reso disponibile prossimamente.

La predetta procedura informatica sarà accessibile tramite SPID, CNS o CIE.

FONDO PER IL SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE DELLA GASTRONOMIA E DELL'AGROALIMENTARE ITALIANO

Si attendono comunicazioni ufficiali in merito alle date e alle linee guida definitive per la presentazione delle domande di contributo.

DESCRIZIONE

Il fondo intende promuovere e sostenere le eccellenze della ristorazione e della pasticceria italiana nonché valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano, con interventi che incentivino la valorizzazione dei prodotti a denominazione d'origine e indicazione geografica e le eccellenze agroalimentari italiane, gli investimenti in macchinari professionali e altri beni strumentali durevoli.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- se operanti nel settore identificato dal codice **ATECO 56.10.11** (Ristorazione con somministrazione) regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del presente decreto prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo;
- se operanti nel settore identificato dal codice **ATECO 56.10.30** (Gelaterie e pasticcerie) e dal codice **ATECO 10.71.20** (Produzione di pasticceria fresca), essere regolarmente costituite ed iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno dieci anni o, alternativamente, aver acquistato nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione del presente decreto prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.

ENTITÀ E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

È prevista l'erogazione di agevolazioni fino al 70% dell'investimento, per un massimo di 30.000 euro per singola impresa.

ATTIVITÀ FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di macchinari professionali e di beni strumentali all'attività dell'impresa, nuovi di fabbrica, organici e funzionali, acquistati alle normali condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'impresa; i beni strumentali acquistati devono essere mantenuti nello stato patrimoniale dell'impresa per almeno tre anni dalla data di concessione del contributo.

Sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA

In attesa uscita decreto attuativo e linee guida operative

Nuova disciplina Beni strumentali ("Nuova Sabatini")

DI COSA SI TRATTA: La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

ACQUISTI FINANZIATI: I beni devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per “impianti e macchinari”, “attrezzature industriali e commerciali” e “altri beni” ovvero spese classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile, come declamati nel principio contabile n.16 dell'OIC (Organismo italiano di contabilità), nonché a software e tecnologie digitali. Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative a terreni e fabbricati, relative a beni usati o rigenerati, nonché riferibili a “immobilizzazioni in corso e acconti”. Gli acquisti devono riguardare l'autonomia funzionale dei beni e la correlazione dei beni all'attività produttiva svolta dall'impresa.

LE AGEVOLAZIONI: Consistono nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti. Il contributo del Ministero è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al: 2,75% per gli investimenti ordinari; 3,575% per i beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti c.d. “industria 4.0”; 3,575% per gli investimenti “green”.

L'investimento deve essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing): durata non superiore a 5 anni; di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro; interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

I beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti c.d. “industria 4.0” che possono beneficiare del contributo maggiorato del 30% sono individuati all'interno dei documenti 6/A e 6/B (circolare ministeriale n. 14036 del 15 febbraio 2017 e ss.mm.ii.) mentre nel caso di domande per la realizzazione di investimenti green occorrerà idonea certificazione contenuta nel documento 6/C oppure specifiche certificazioni.

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data di trasmissione, a mezzo PEC, della domanda.

La domanda deve essere presentata unicamente attraverso la PEC dell'impresa.

Terminata la compilazione della domanda sarà assegnato un “Codice Unico di Progetto – CUP” che andrà riportato nelle fatture elettroniche di acconto e di saldo, unitamente al riferimento alla norma istitutiva dell'intervento “art. 2, c. 4, D.L. n. 69/2013”.

CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSE ALLE PMI CHE BENEFICIANO DI FINANZIAMENTI CON PROVVISTA BEI

OBIETTIVI

Con delibera di Giunta regionale n. 593 del 13 giugno 2022, la Regione Emilia-Romagna intende allineare gli oneri finanziari a carico delle micro, piccole e medie imprese dell'Emilia-Romagna a quelli più vantaggiosi praticati nell'eurozona, riconoscendo un contributo sugli interessi relativi ai prestiti loro concessi dalle banche a valere sulla linea di credito della Banca europea degli Investimenti BEI denominata Italian regions EU blending programme

BENEFICIARI

I destinatari sono le micro, piccole e medie imprese singola, inclusi i liberi professionisti titolari di partita IVA

operano nei settori corrispondenti ai seguenti codici ATECO:

- 55.1 Alberghi e strutture simili;
- 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte;
- 68.20 Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing, limitatamente agli immobili destinati ad attività di cui ai codici 55.1 e 55.3;

AGEVOLAZIONE

Il contributo è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto, a titolo di de minimis, o di esenzione ed è finalizzato ad abbattere gli interessi sui prestiti erogati a valere sulla provvista BEI. La spesa realizzata con il finanziamento non deve essere rendicontata. L'importo massimo del contributo è di euro 200.000.

BANCHE AFFILIATE:

Intesa Sanpaolo Spa
Banca Nazionale del Lavoro Spa
BPER Banca Spa
Iccrea Banca Spa

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA

Con successivo e separato atto del Dirigente saranno definiti i termini di presentazione e relativa scadenza delle domande di contributo, che dovranno pervenire obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla procedura, tramite la piattaforma Elixforms

FONDO ROTATIVO IMPRESE TURISTICHE

BENEFICIARI:

alberghi, agriturismi, strutture ricettive all'aria aperta (campeggi), imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, stabilimenti balneari, complessi termali, porti turistici parchi tematici, inclusi quelli acquatici e faunistici.

Ogni beneficiario essere in regime di contabilità ordinaria ed essere in possesso di una positiva valutazione del merito di credito da parte di una banca finanziatrice e di una delibera di finanziamento rilasciata da quest'ultima (allegato obbligatorio alla domanda).

INTERVENTI AMMISSIBILI

- riqualificazione energetica
- riqualificazione antisismica
- eliminazione delle barriere architettoniche
- manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, installazione di manufatti leggeri
- realizzazione di piscine termali (solo per gli stabilimenti termali)
- digitalizzazione
- acquisto o rinnovo di arredi

I programmi di investimento devono risultare con spese ammissibili, **al netto di iva, non inferiori a 500.000 euro** e non superiori a 10.000.000, fermo restando il rispetto dei massimali di aiuto previsti.

SPESE AMMISSIBILI:

- Servizi di progettazione, in misura massima del 2%;
- Suolo aziendale e sue sistemazioni, in misura massima del 5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimento;
- Fabbricati, opere murarie e assimilate, in misura massima del 50% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimento;
- Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- Spese per digitalizzazione, inclusi i costi relativi all'intermediazione commerciale, nella misura del 5%.

AGEVOLAZIONE :

consiste in un contributo diretto della spesa e finanziamento agevolato concesso da Cassa Depositi e Prestiti ad un tasso nominale annuo pari allo 0,5%, con una durata compresa tra 4 e 15 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento della durata massima di 3 anni, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.

La domanda può essere presentata dalle ore 12.00 del 1 marzo 2023, fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2023 tramite portale online.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI:

- AVVIATI: entro 6 mesi Stipula contratto finanziamento
- CONCLUSI: entro 30 mesi Stipula contratto finanziamento
- PROROGA: unica di max 6 mesi
- COMPLETAMENTO: 31 dicembre 2025

Per l'istruttoria procederanno seguendo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, entro 60 giorni dal ricevimento della domanda.

BANDO GAL L'ALTRA ROMAGNA – CREAZIONE AGRITURISMI

DESCRIZIONE ED OBIETTIVI:

Il bando “Creazione e sviluppo di agriturismi e fattorie didattiche” intende rafforzare la vocazione turistica locale attraverso il supporto alla qualificazione e sviluppo di attività di accoglienza utilizzando le opportunità di diversificazione offerte alle aziende agricole (agriturismi).

SOGGETTI BENEFICIARI:

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, singoli o associati.

Le imprese agricole, inoltre, devono rispettare i requisiti dimensionali di micro o piccola impresa.

Aree rurali con problemi di sviluppo (zone D) ovvero:

Comune di Bagno di Romagna, Galeata, Mercato Saraceno, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Sarsina, Sogliano al Rubicone, Tredozio, Verghereto; Comune di Brisighella, Casola Valsenio;

Aree ad agricoltura intensiva e specializzata (zone B) ovvero:

Comune di Borghi, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Meldola, Modigliana, Montiano, Roncofreddo; Comune di Castel Bolognese (parzialmente), Faenza (parzialmente), Riolo Terme.

SPESE AMMISSIBILI:

A) gli investimenti per l'adeguamento delle aziende agricole al fine di realizzare o ampliare attività agrituristiche a cui possono accedere coloro che sono iscritti all'elenco di cui all'art. 30 della LR n. 4/2009 sezione “operatori agrituristici”.

B) gli investimenti per realizzare o ampliare attività di fattoria didattica a cui possono accedere coloro che sono iscritti all'elenco di cui all'art. 30 della LR n. 4/2009 sezione “operatori di fattoria didattica”

Gli interventi di cui sopra dovranno essere conclusi entro la data del 31 dicembre 2024

AGEVOLAZIONE:

Il contributo verrà concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura massima del 50% della spesa ritenuta ammissibile, articolati come di seguito:

al 50 % della spesa ammissibile per gli interventi posti nella Zona D;

al 40 % della spesa ammissibile per gli interventi realizzati nella Zona B

L'investimento complessivo per la realizzazione degli interventi proposti dovrà avere una dimensione finanziaria non inferiore a € 20.000,00

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE DOMANDA:

Le domande di contributo dovranno essere trasmesse attraverso portale online dal 1° dicembre 2022 sino alle ore 17 del 3 aprile 2023

CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI INDUSTRIA 4.0.

I nuovi crediti d'imposta previsti per innovazione 4.0 non sono stati rivisti dalla Legge di Bilancio 2023, mantenendo quindi le percentuali previste dalla finanziaria 2022. È ampliata la possibilità, per i contratti di acquisto dei beni strumentali definiti entro il 31/12/2022, di beneficiare del credito con il solo versamento di un acconto pari ad almeno il 20% dell'importo e consegna dei beni nei 12 mesi successivi (quindi, entro dicembre 2023).

L'agevolazione riguarda gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi di cui Tabella A Finanziaria 2017, nonché quelli in beni immateriali strumentali nuovi di cui alla Tabella B, Finanziaria 2017 (comprese le spese per servizi sostenute in relazione all'utilizzo di tali ultimi beni, mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza).

MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE

Beni di cui alla tabella A

Con riferimento ai beni materiali di cui alla tabella A, il credito d'imposta spetta secondo le indicazioni in tabella:

Tavola riepilogativa - Agevolazione per beni materiali 4.0

Credito d'imposta per beni materiali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese (allegato A annesso alla legge di Bilancio 2017)		
Periodo	Livello di spesa	Credito d'imposta
Dal 1.01.2022 e fino al 31.12.2022	Fino a 2,5 milioni	40% del costo
	Oltre 2,5 milioni e fino a 10 milioni	20% del costo
	Oltre 10 milioni (fino a 20 milioni massimo)	10% del costo
Dal 1.01.2023 e fino al 31.12.2025	Fino a 2,5 milioni	20% del costo
	Oltre 2,5 milioni e fino a 10 milioni	10% del costo
	Oltre 10 milioni (fino a 20 milioni massimo)	5% del costo

Beni di cui alla tabella B

Con riferimento ai beni immateriali di cui alla tabella B, il credito d'imposta spetta secondo le indicazioni in tabella:

Tavola riepilogativa - Agevolazione per beni immateriali 4.0

Credito d'imposta per beni materiali immateriali connessi a beni materiali "Industria 4.0" (allegato B annesso alla legge di Bilancio 2017)		
Periodo	Limite massimo di spese ammissibili	Credito d'imposta
Dal 26.11.2020 e fino al 31.12.2023	1 milione	20% del costo
Dal 1.01.2024 e fino al 31.12.2024	1 milione	15% del costo
Dal 1.01.2025 e fino al 31.12.2025	1 milione	10% del costo

L'aliquota di credito d'imposta è stata aumentata al 50% per tutto il corso del 2022 (e fino al 30/12/2023 in presenza di acconto di almeno il 20%).

CREDITO D'IMPOSTA RICERCA & SVILUPPO / INNOVAZIONE TECNOLOGICA
ATTIVITA' E SPESE AGEVOLABILI

Attività (*)	Spese
RICERCA E SVILUPPO Trattasi di attività di ricerca fondamentali, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico.	• Spese per il personale impiegato per ciascuna attività: Per i soggetti di età pari o inferiore a 35 anni, al primo impiego ed in possesso di una specifica laurea (differenziata a seconda della tipologia di attività), assunti a tempo indeterminato ed impiegati esclusivamente nella specifica attività agevolabile, le relative spese concorrono alla base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al 150% del relativo ammontare;
INNOVAZIONE TECNOLOGICA Trattasi di attività, diverse da quelle di ricerca e sviluppo, finalizzate a realizzare prodotti/processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati. Non rientrano in tale contesto le attività: Di routine per il miglioramento della qualità dei prodotti e, in generale, le attività dirette a differenziare i prodotti rispetto a quelli simili di imprese concorrenti; Per l'adeguamento di un prodotto esistente alle richieste specifiche di un cliente; Per il controllo di qualità / standardizzazione dei prodotti.	• Quote di ammortamento, canoni di leasing / affitto e altre spese relative ai beni materiali mobili e, per le attività di R&S e di innovazione tecnologica, ai software utilizzati, per l'importo deducibile, nel limite massimo complessivo pari al 30% delle spese per il personale impiegato nella specifica attività; • Solo per l'attività di ricerca e sviluppo, quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi di private industriali relative ad un'invenzione industriale / biotecnologica / topografia di prodotto / semiconduttori / nuova varietà vegetale, nel limite massimo complessivo di €1.000.000 purché utilizzate direttamente ed esclusivamente per la specifica attività; • Spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del commissario della specifica attività ammissibile al credito d'imposta;
ATTIVITÀ INNOVATIVE Trattasi delle attività di design e ideazione estetica svolte da imprese del settore tessile, moda, calzaturiero, occhialeria, orafo, del mobile / arredo e della ceramica per la concezione e realizzazione di nuovi prodotti o campionari.	• Spese per servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente per lo svolgimento della specifica attività agevolabile, nel limite massimo complessivo pari al 20% delle spese per il personale / spese per contratti con commissionari; • Spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi, impiegati nella specifica attività agevolabile, nel limite massimo pari al 30% delle spese per il personale / spese per contratti commissionari.

MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito d'imposta è riconosciuto in misura differenziata a seconda dell'attività e la Legge di Bilancio 2022 ha previsto per i successivi periodi di imposta delle modifiche alle percentuali applicabili riassunte in tabella.

Tavola riepilogativa - Credito d'imposta R&S, Innovazione Tecnologica, Design

Attività	Legislazione vigente		Disegno di legge di Bilancio 2022							
	2022		2023		2024		2025		Fino al 2031	
	%	Limite massimo	%	Limite massimo	%	Limite massimo	%	Limite massimo	%	Limite massimo
Ricerca e sviluppo	20	4 milioni	10	5 milioni	10	5 milioni	10	5 milioni	10	5 milioni
Innovazione tecnologica	10	2 milioni	10	2 milioni	5	2 milioni	5	2 milioni	-	-
Innovazione tecnologica per progetti e per processi transizione ecologica innovazione digitale 4.0	15	2 milioni	10	4 milioni	5	4 milioni	5	4 milioni	-	-
Design e ideazione estetica e attività relative ai software	10	2 milioni	10	2 milioni	5	2 milioni	5	2 milioni	-	-

MODALITA' DI UTILIZZO DEL CREDITO

Il credito d'imposta in esame è utilizzabile esclusivamente in compensazione con il mod. F24, in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quelli di maturazione, a condizione che sia stata rilasciata l'apposita certificazione attestante l'effettivo sostenimento delle spese da parte di un revisore legale / società di revisione.

Per le imprese non obbligate alla revisione legale, le spese sostenute per ottenere il rilascio della certificazione sono riconosciute in aumento del credito d'imposta, per un importo non superiore a € 5.000.